

FESTIVAL della FANTASIA

EUROPA OPERA D'ARTE



domenica
19 MAGGIO
ORE 10:00
CASTELLO ESTENSE

EUROPA OPERA D'ARTE

Composizione e scomposizione dell'Europa

L'Europa è un continente culturale, non geografico. E' dalla cultura, che si stabilisce la costruzione di quest'opera che chiamiamo Europa, da ciò che l'uomo esprime a riguardo del significato del vivere, perché senza significato non c'è tempo nè storia.

Al cuore della cultura europea sta l'irriducibilità della persona umana, della sua vita e della sua libertà ad ogni sovrastruttura ideologica o statuale.

Se l'Europa non vuole condannare se stessa ad una Torre di Babele, cui sacrificare mentalità, popoli e speranze, deve cercare nell'avvenimento della sua storia la sua ragione d'essere e la sua unità.

L'esperienza cristiana ha sostenuto nei secoli una nuova sensibilità a qualsiasi bisogno umano e in ogni situazione:

"un avvenimento è una modificazione di un fatto precedente, che modifica via via ciò che ha intorno, dalle singole vite personali fino all'intera società".

(Francesco Ricci)

Saluti dell'ASSESSORE AL TURISMO E COMMERCIO del Comune di Ferrara

Interventi

"Modernità e fantasia barocca"
di **FRANCESCO BOTTURI**

Università del Sacro Cuore di Milano

"L'incompiuta: un nuovo inizio?"
di **ROCCO BUTTIGLIONE**
Filosofo e Politico

"Dogmi e tabù dell'Europa contemporanea. Viaggio tra le parole del pensiero comodo"
di **GINEVRA LEGANZA**
Giornalista de *Il Foglio*

"Mozart e la fantasia"
Intervento musicale
di **PIETRO FRESA**
Pianista

organizzato da



in collaborazione con



con il contributo di



con il patrocinio di



FESTIVAL della FANTASIA

EUROPA OPERA D'ARTE

FE
FO
NT

domenica
19 MAGGIO

PACE A VOI

ore 14.00 | Accademia

UN'AMICIZIA INESAURIBILE

Le Forze che cambiano la storia sono le stesse che cambiano il cuore dell'uomo

Storie, canti e testimonianze sul tema della pace con famiglie e bambini a cura di **PICCOLE TRACCE**

prenotazione obbligatoria

amiciziainesauribile.fefant@fondazionezanotti.org

ore 16.00 | Castello Estense

LA PACE E IL PERDONO

Testimonianze di

JIRIES QUMSIYEH

Direttore del Ministero per il Turismo dello Stato Palestinese,

ETTORE SORANZO

Ass. S. Caterina da Siena ETS

FRANCO VIGNAZIA

Artista

ore 17.00 | Castello Estense

LA FANTASIA NEL RACCONTO DELLA GUERRA E DELLA PACE

Saluti di

MARCELLO CORVINO

Direttore Artistico Teatro Comunale Claudio Abbado di Ferrara

Intervengono

DAVIDE RONDONI

Poeta e Direttore Artistico FeFant

TONI CAPUOZZO

Giornalista e conduttore televisivo

CONSEGNA DEL PREMIO FANTASIA 2024

"Il volto dell'altro è carico di un appello alla mia libertà, perché lo accolga e ne prenda cura, perché affermi il suo valore in se stesso e non nella misura in cui viene a coincidere con un mio interesse. La verità morale, come verità del valore unico e irripetibile della persona, fatta ad immagine di Dio, è una verità carica di esigenza per la mia libertà"

(Benedetto XVI)

La ragione può destituire il reale del suo nesso con Dio e ridurlo all'interpretazione e autodeterminazione del singolo. Non esistendo più bene o male come tale, essi dipendono dal calcolo delle conseguenze, in forza dell'interesse prevalente. Questo vale nell'ambito dei rapporti più intimi e familiari o in quelli del rapporto fra popoli e nazioni.

Costruire separando la morale dalla costruzione economica e sociale è sancire la violenza e il sopruso come regola di rapporto. Anche se fosse approvato democraticamente a maggioranza, resterebbe un sopruso.

"C'è un'idea sbagliata che consiste nel dire che sono le dittature a rubarci la libertà. La libertà non può essere rubata. La libertà è una cosa che ci appartiene, è di ciascuno, di ogni individuo. Sia che si viva in un paese libero, sia che si viva in una dittatura, in ogni situazione si deve vivere con la libertà 'dentro la testa'."

(Konstanty Gebert)

Europa opera d'arte Composizione e scomposizione dell'Europa

ROCCO BUTTIGLIONE

Uomo politico, nato a Gallipoli (Lecce) il 6 giugno 1948. Allievo di A. Del Noce, professore di filosofia della politica presso l'università di Teramo (dal 1986), fu tra i principali esponenti del movimento di Comunione e Liberazione, al cui settimanale, *Il Sabato*, collaborò tra il 1978 e il 1984. Deputato, dal marzo 1994, del Partito popolare italiano (PPI), nel luglio successivo sostituì M. Martinazzoli nella carica di segretario, prevalendo sull'esponente di sinistra N. Mancino. Tra le sue opere: *La crisi dell'economia marxista*. *Gli inizi della scuola di Francoforte* (1979); *L'uomo e il lavoro. Riflessioni sull'enciclica "Laborem exercens"* (1982); *Augusto Del Noce. Biografia di un pensiero* (1991); *Il problema politico dei cattolici* (1993); *Il centro: valori e riforme per l'Italia di domani* (1996); *Il pensiero dell'uomo che divenne Giovanni Paolo II* (1998).



FRANCESCO BOTTURI

già ordinario di Filosofia morale (1990) presso l'Università Cattolica di Milano (1995). È stato prorettore dell'Università Cattolica del S. Cuore per gli anni 2013-2017. Ha condotto studi storiografici nell'ambito della filosofia francese contemporanea e nell'ambito della filosofia moderna, in particolare su G.B. Vico. Si è occupato di antropologia e di filosofia della storia. Con il volume *La generazione del bene* (2009) ha prodotto una monografia di ampio confronto con l'antropologia e l'etica contemporanea. L'ultimo volume (2018) *Universale, plurale, comune* estende la sua riflessione etico-antropologica nell'ambito della filosofia sociale. Ha diretto la sezione di Antropologia dell'Enciclopedia filosofica, ed. Bompiani. È direttore della collana di "Filosofia morale" presso Vita e Pensiero. È membro del Comitato scientifico delle riviste "Rivista di Filosofia neo-scolastica", "Ragion pratica", "Archivio di Filosofia", "Hermeneutica", "Studia Patavina", "Studium".



GINEVRA LEGANZA

Giornalista italiana che lavora per *Il Foglio*, un quotidiano conservatore italiano. È nota per la sua arguzia e i suoi commenti incisivi sulla politica e sulla società italiana. È nata a Milano nel 1985. Ha studiato filosofia all'Università di Milano e poi giornalismo alla Scuola Superiore di Giornalismo dell'Università di Bologna. Dopo la laurea, ha lavorato per diversi giornali e riviste italiane, tra cui *Avvenire*, *Libero* e *Il Giornale*. Conduce un popolare talk show settimanale su Radio Radicale, è anche un'autrice pubblicata, uscita con due libri: "Sesso e Potere" nel 2018 e "Eleonora, ritratto di una Berlusconi con tendenze Veronica" nel 2020.



PIETRO FRESA

Pietro Fresa nato a Bologna nel 2000. Allievo del maestro Carlo Mazzoli, ha studiato con la concertista Jin Ju e con il maestro russo Boris Petrushansky. Dopo il Conservatorio, si è laureato presso il Royal College of Music di Londra frequentando i corsi dei Maestri Dmitri Alexeev e Sofya Gulyak. Si è aggiudicato il primo premio assoluto in più di trenta concorsi di esecuzione pianistica. Vive tra Londra e Bologna e ultimamente è stato protagonista di una tournée come solista nelle città inglesi di Londra, Liverpool, Shrewsbury, Ludlow e Reading. Nel 2017 gli è stata conferita la Medaglia della Camera come riconoscimento al talento musicale e vincitore di premi internazionali.



La fantasia nel racconto della guerra e della pace

TONI CAPUOZZO

Nato a Palmanova e laureato in sociologia all'Università degli Studi di Trento. Nel 1967 aderisce al Partito Comunista Italiano, che lascia dopo un anno soltanto per aderire a Lotta Continua. Inizia l'attività di giornalista nel 1979, lavorando proprio al quotidiano di Lotta Continua. Dopo la chiusura del giornale, scrive per il quotidiano *Reporter* e per i periodici *Panorama*, *Mese* ed *Epoca*. Collabora con trasmissioni come *Mixer* di Giovanni Minoli e *L'istruttoria*, con TG4, TG5, *Studio Aperto*, seguendo in particolare le guerre jugoslave, i conflitti in Somalia, in Medio Oriente e la guerra sovietico-afghana. Vicedirettore del TG5 fino al 2013, dal 2000 al 2017 ha curato e condotto *Terra!*. Ha tenuto inoltre, su TGcom24, la rubrica *Mezzi Toni*. Ha realizzato il reportage *sogno di una cosa* dedicato ai cento anni della nascita del PCI e in occasione del trentennale dall'assedio di Sarajevo lo speciale *Sarajevo 1992-2022, ritorno all'inferno*.

